

Franco Mason

CATALOGO DEI DITTERI STRATIOMYIDAE
DELLA LAGUNA DI VENEZIA

PREMESSA

Grazie al dr. Enrico Ratti, Direttore del Museo Civico Naturale di Venezia, ho avuto l'opportunità di studiare il ricco materiale di Stratiomyidae appartenente alle collezioni del citato museo.

Le specie europee di Ditteri Stratiomyidae sono state recentemente oggetto di organica revisione da parte del prof. Rudolf Rozkosny di Brno (ROZKOŠNY, 1982-1983); l'ordinamento tassonomico, le notizie sulla distribuzione ed ecologia delle specie più avanti esposte sono tratti dalla predetta monografia.

Gli esemplari esaminati sono stati raccolti per la quasi totalità dal prof. A. Giordani Soika (GS) e dal sig. M. Levrini (L), nel corso delle ricerche lagunari iniziate nel 1944 e proseguite, in varie fasi, sino all'inizio degli anni 80; parte del materiale è stato determinato alcuni anni orsono dal prof. Rudolf Rozkosny (Faculty of Sciences, Purkyn University, Brno, Czechoslovakia).

Elenco faunistico

Chloromyia formosa (Scopoli, 1763)

Specie comune, a distribuzione paleartica. La larva vive in terriccio ricco di materiale organico, in sterco, ecc..

L'adulto, dalla caratteristica colorazione metallica, si trova abbastanza comunemente su erbe o su fiori nei pascoli, in siti soleggiati.

Terraferma margino-lagunare: Piove di Sacco, prato mesofilo, 12.VII.1944 (GS, 1 f); San Giuliano, prato mesofilo, 14.IV. 1956 (GS, 2); Marghera, 23.V.1947 (GS, 1 f); Fusina, prato mesofilo, 15.IV.1956 (GS, 1) . Litorale di Lido: Alberoni, *Ammophila*, 23.V.1972 (L, 1 m); Alberoni, *Schoenetum*, 14.VI.1971 (L, 2 m).

Stratiomys singularior (Harris, 1776)

Specie diffusa in tutta Europa, sempre più rara per la scomparsa o per l'inquinamento degli stagni ove vive la larva. La larva si sviluppa appunto in acque stagnanti ed è spesso nettamente alofila; resiste a salinità di 28 g·l⁻¹. Gli adulti si trovano comunemente nelle vicinanze degli habitat larvali e frequentano piante fiorite.

Terraferma margino-lagunare: San Giuliano, acquitrini, 6.VI.1950 (GS, 1 f); Fusina, 24.IV.1947 (GS, 1 m). Litorale di Rosolina: Rosolina mare, spiaggia, prime dune su *Cakile maritima*, 26N11. 1959 (GS, 1 f).

Stratiomys longicornis (Scopoli, 1763)

Specie a larga distribuzione europea. La larva si sviluppa in acque stagnanti, tra la vegetazione acquatica in stagni e paludi salati lungo i litorali marini. Gli adulti frequentano i siti nelle immediate vicinanze degli habitat larvali.

Litorale di Cavallino: Punta Sabbioni, 22.IX.1934 (1). Litorale di Lido: Alberoni, 7.V.1947 (1), Malamocco, prato mesofilo, 30.IV.1944 (GS, 1 m). Terraferma margino-lagunare: San Giuliano, *Carex*, 19.V.1960 (L, 3); San Giuliano, *Scirpetum*, 20.V.1960 (L, 1); Marghera, 6.V.1934 (Gridelli, 1 m).

Odontomyia angulata (Panzer 1798)

Specie a distribuzione transpaleartica. La larva vive in acque stagnanti; gli adulti si trovano spesso sulla vegetazione nei medesimi siti.

Litorale di Lido: Alberoni, su *Apocynum venetum*, 8.VII.1944 (GS, 1); Alberoni, *prima Ammophila*, 9.VIII.1961 (L, 1 f); Alberoni, spiaggia su *Echinophora*, 26.IV.1961 (L, 1 f) e 6.VIII.1965 (L, 4 f). Litorale di Pellestrina: Pellestrina, su *Tamarix gallica*, 23.VII.1944 (GS, 1) e 26.VIII.1944 (1). Litorale di Rosolina: Rosolina Mare, su *Euphorbia*, 11.VI.1960 (GS, 1). Laguna Veneta: barena dei Settemorti, 1.IX.1944 (GS, t); Motte di Volpego 27.VII.1944 (GS, 1). isola Ex-Poveglia, prato mesofilo, 27.VII.1944 (GS, 3). Terraferma margino-lagunare: Sambruson di Dolo, prato mesofilo, 15.VII.1944 (GS, 1). Piove di Sacco, prato mesofilo, 12.VII.1944 (GS, 1).

Odontomyia limbata (Meigen, 1922)

Specie a gravitazione W-mediterranea, probabile vicariante di *O. cephalonica* Strobl, con larva con biologia ancora sconosciuta.

Litorale di Rosolina: Rosolina, 10.V.1962 (GS, 6 m 8 0).

Odontomyia tigrina (Fabricius, 1775)

Specie euroasiatica. La larva vive in pozze poco profonde, acquitrini e al bordo di stagni. Gli adulti si trovano in prossimità di habitat larvali, su piante acquatiche o su fiori al bordo dell'acqua.

Terraferma margino-lagunare: Carpenedo, prato, 14.V.1973 (Canzoneri & Rallo, 2)

Oplodontha viridula (Fabricius, 1775)

Specie a distribuzione euroasiatica. La larva è tendenzialmente alofila, vive in acque stagnanti paludose dei litorali con salinità di circa 28 g l⁻¹.

Terraferma margino-lagunare: Mira, acquitrini, 30.v.1941 (GS, i f); Fusina, bonifiche dei Moranzani, prati mesofili, fossati e zone a *Carex sp.* in terreno salmastro, 30.V.1947 (GS, 2 f), 2.VI.1947 (GS, 2 f).

Hermetia illucens (Linnaeus, 1758)

Specie cosmopolita, diffusasi nel bacino mediterraneo dall'America con trasporti commerciali. La larva vive in varie piante e animali in decomposizione.

Terraferma margino-lagunare: Mestre, XI. 1968 (Canzoneri & Rallo, 4 f).

Nemotelus crenatus (Egger, 1859)

Specie conosciuta solamente d'Italia e della Penisola Balcanica. La larva è tendenzialmente alofila.

Litorale di Lido: Alberoni, spiaggia, *Ammophila* in avamposto, 29.VII.1947 (GS, 1); Alberoni, *Ammophiletum*, 7-14.VII.1981 (L, 17 f 11 m); Alberoni, su *Apocynum venetum*, 8.VII.1944 (GS, 1) e 10.VII.1947 (GS, 1); Alberoni, *Juncetum* alofilo, 10.VII.1947 (GS, 3); Alberoni, *Schoenetum*, 26.VII.1946 (GS, 1); Alberoni, zona alofilo-igrofila, 12.VII.1947 (GS, 3); Alberoni, prato mesofilo, 19.VII.1946 (GS, 1). Litorale di Rosolina: Rosolina mare, duna-retrospiaggia, *Ammophiletum*, 4.VII.1962 (GS, 1). Laguna Veneta: isola S. Andrea, prato mesofilo, 3.VII.1947 (GS, 1); isola S. Erasmo, *Salicornietum*, 26.VII.1947 (GS, 4); barene di S. Erasmo, 17.VII.1944 (GS, 4), 3.VIII.1944 (G S, 2), 3.VII. 1947 (GS, 1), 25.VI. 1960 (GS, 34), 25.VI. 1962 (GS, 5); barene di Torcello, su *Statice limonium* in fiore, 11.VIII.1946 (GS, 11); barene di Punta el Can, VII. 1944 (GS, 1); barene di val Dogà, 22.VI.1954 (GS, I); Motte di Volpego, su *Salicornia*, 31.VIII.1947 (GS, 1).

Negli esemplari della Laguna Veneta l'indice cefalico, dato dal rappor-

to lunghezza del capo/altezza del capo x 100 (ROZKOSNÝ, 1976), è compreso tra 73 e 82, mentre l'intervallo fornito da ROZKOSNÝ è compreso tra 60 e 72. I valori della popolazione lagunare indicano quindi una proiezione facciale più corta di quella indicata dai valori di ROZKOSNÝ

Nemotelus notatus Zetterstedt, 1842

Elemento costiero, è stato segnalato in numerose località dell'Europa del Nord; per l'Italia (MASON, 1988) di Sardegna (Stintino), Lazio (Latina-Parco Nazionale del Circeo), Emilia Romagna, (Casal Borsetti), ed inoltre (coll. Museo Venezia) di Friuli Venezia Giulia (Grado) e Puglia (Brindisi). La predetta nuova distribuzione autorizza a ritenere *N. notatus* elemento costiero presente pressoché lungo tutte le coste della Penisola italiana.

Litorale di Cavallino: barene Cavallino, 16.IX. 1963 (Piva, 1). Litorale di Lido: Alberoni, *AmmoPhiletum*, 16.VII.1980 (L, 1), 14N11. 1981 (L, 1); Alberoni, *Juncetum* alofilo, 10.VII.1947 (GS, 1); Alberoni, *Schoenetum*, 26. V II. 1946 (GS, 1); Litorale di Palestrina: Palestrina, su *Tamarix gallica* e su *Chrithmum maritimum*, 23.VII.1944 (GS, 6). Laguna Veneta, barene di S. Erasmo, 23.VIII.1947 (GS, 3), 17.VII.1944 (GS, 4), 16.VI.1944 (GS, 1), 25.VI. 1962 (GS, 9), barene delle Vignole, 25.VI. 1962 (GS, 1 f); isola Le Vignole, spiaggia barenosa, 3.VII.1947 (GS, 2); isola S. Erasmo, salicornieto, 26.VII.1947 (GS, 1); barene di Torcello, su *Statice limonium* in fiore, 11.VIII.1946 (GS, 7); isola Ex-Poveglia, prato mesofilo, 27.VII.1944 (GS. 2); isola Campana, prato mesofilo, 4.VI.1946 (GS. 3); Cason Petta di Bò, 20.VII.44 (GS, 1); barene dei Settemorti,

IX. 1944 (GS, 1); barene di Ponta el Can, 20.VII.1944 (GS, 3); Chioggia, piccola barena del Canal Lombardo, 1.VII.1944 (GS, 8); Brondolo, barena a *Salicornia herbacea*, 3.VI. 1956 (CS, 1 t); San Giuliano, barena salmastra, 20.VII.1947 (GS, 2). Terraferma margino-lagunare: Fusina, bonifiche dei Moranzani, su *Salicornia*, 28.VI.47 (GS. 3); Marghera, fascia a *Carex*, 20.VI.1947 (GS.1); San Giuliano, prato mesofilo, 28.V.1958 (L, 2) Chioggia, prato mesofilo argine lagunare, 1.VII.1944 (GS, 1).

DISCUSSIONE

A quanto è dato di sapere, non sono stati fino ad ora redatti elenchi faunistici degli Stratiomiidi della laguna di Venezia, o per lo meno i dati pubblicati in lavori ottocenteschi, non possono essere giudicati attendibili. Gli unici dati recenti sono stati pubblicati da ROZKOSNÝ (1982 83), sulla base di materiali conservati nel Museo di Venezia e da me personalmente controllati. L'Autore cecoslovacco cita sei specie di località veneziane: *Stratiomys singularior* (Harris), *S. chamaeleon* (Linnaeus), *S. concinna* Meigen, *Odontomyia angulata* (Panzer), *O. limbata* (Meigen) e *Herme-*

tia illucens (Linnaeus). Per quanto riguarda *S. chamaeleon* e *S. concinna* si tratta di due specie da radiare dalla fauna veneziana, in quanto le località di cattura, indicate rispettivamente da Giordani Soika come "Laguna Veneta, ricerche lagunari 1944-48, staz. Terr. n. 144 e n. 203", corrispondono in realtà a località alpine (Cortina d'Ampezzo, prov. Belluno). Il presente lavoro costituisce quindi un primo, seppur sommario, contributo conoscitivo alla fauna lagunare veneta, che può essere considerato già sufficiente per tracciare un primo quadro del popolamento.

Delle 10 specie segnalate ben cinque possiedono larve nettamente alofile: *Stratiomys singularior*, *Stratiomys longicornis*, *Oplodontha viridula*, *Nemotelus crenatus* e *Nemotelus notatus*, tipici elementi di ambiente lagunare. Si può ragionevolmente supporre che analoga alofilia possa essere propria anche di *Odontomyia limbata*, specie catturata presso un lago costiero ad acqua salamastra, nel Parco Nazionale del Circeo (Prov. di Latina, Italia centrale).

Per la sensibilità del tutto particolare alla presenza di sostanze inquinanti di molte specie di Stratiomiidi censite in laguna, sarebbe molto interessante reiterare le raccolte iniziate nel 1944 dal prof. Giordani Soika per saggiare, attraverso la scomparsa o la permanenza di specie segnalate in epoca pregressa, l'evoluzione della qualità ambientale.

RIASSUNTO

Viene fornito un elenco di Diptera Stratiomyidae raccolti nella laguna di Venezia, comprendente 10 specie, 6 delle quali nuove per il territorio lagunare veneto.

SUMMARY

Catalogue of the Diptera Stratiomyidae of the lagoon of Venice (Italy).

A list of 10 species of Diptera Stratiomyidae from the Lagoon of Venice is given. First records: *Chloromyia formosa* (Scopoli), *Stratiomys longicornis* (Scopoli), *Odontomyia tigrina* (Fabricius), *Oplodontha viridula* (Fabricius), *Nemotelus crenatus* Egger, *Nemotelus notatus* Zetterstedt. *Stratiomys chamaeleon* (Linnaeus) and *Stratiomys concinna* Meigen previously recorded from Venice lagoon by ROZKOSNÝ (1982-83), are rejected from the venetian fauna (wrong locality).

BIBLIOGRAFIA

ROZKOSNÝ R., 1976 -The west- Palearctic species of *Nemotelus* Geoffroy (Diptera, Stratiomyidae). *Folia Fac. Sci. Nat. Univ. Purk. Brun.* 17. *Biol.* 51(3): 1-105.

- ROZKOSNÝ R. 1982-83 - A byosystematic study of the European Stratiomyidae (Diptera), vol. 1-2. *Junk*, The Hauge, 401 + 431 pp.
- MASON F., 1988- *Nemotelus notatus* Zetterstedt, 1842, specie nuova per la fauna italiana (Diptera, Stratiomyidae). *Fragm. Entomol.* 21 (1): 75-79.

Indirizzo dell'Autore:
Dr. Franco Mason,
Museo Civico di Storia Naturale,
Lungadige Porta Vittoria, 9 1-
37129 VERONA.